

Allegato C)

Scheda di progetto

1. Titolo del progetto

Green Community - insieme per fermare il cambiamento climatico

2. Dati soggetto titolare del progetto

Denominazione Ente: Legambiente Emilia Romagna
Responsabile referente del progetto:
Telefono:
Mail: info@legambiente.emiliaromagna.it

3. Associazioni di rilevanza regionale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta

4. Associazioni di rilevanza locale componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto:

denominazione	Codice fiscale	Ruolo/attività svolta
Legambiente Alta Val Taro	92173580348	Hub territoriale per la creazione e realizzazione delle attività di progetto
Legambiente Ligonchio	91149790353	Hub territoriale per la creazione e realizzazione delle attività di progetto
Legambiente SettaSamoggiaReno	91329300379	Hub territoriale per la creazione e realizzazione delle attività di progetto

Legambiente "Il Ponte" di Nonantola	94192300369	Hub territoriale per le creazione e realizzazione delle attività di progetto
Legambiente Delta del Po	91008950387	Hub territoriale per le creazione e realizzazione delle attività di progetto

5. collaborazioni con Istituzioni pubbliche

Denominazione	Ruolo/attività svolta	Tipologia (accordo, protocollo, convenzione, ecc..)

6. Ambito territoriale di riferimento (almeno sovraprovinciale)

Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto nelle aree interne e periferiche di tutta la regione con particolare riferimento alle province di Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Modena e Parma, sulle quali saranno attivati referenti locali di progetto delle associazioni aderenti alla proposta progettuale.

7. Analisi di contesto del progetto (massimo 3000 caratteri)

Il 2020 è stato per l'Emilia Romagna il quinto anno più caldo da dal 1961 a questa parte. Lo dice il rapporto annuale rilasciato da ARPAE sulla situazione climatica della regione in cui un dato emerge su tutti: il 2020 ha fatto segnare un +1,5 °C rispetto al periodo 1961-1990. Sempre nello stesso anno si sono verificate temperature notevolmente sopra la media nel mese di Febbraio, gelate tardive, eventi temporaleschi intensi (146 eventi di precipitazione intensa oraria, il terzo valore più alto dal 2004 di cui 104 nel corso dell'estate) accompagnati da forti venti, con danni al comparto

agricolo e turistico, ma anche danni e situazioni di disagio nei centri abitati. Nonostante gli eventi piovosi intensi le precipitazioni sono state nel complesso scarse e questo combinato con le temperature superiori alla media ha fatto sì che il bilancio idroclimatico sia nettamente negativo, con un valore medio regionale pari a -200 mm. La diminuzione delle piogge rende i terreni più siccitosi con un aumento del rischio incendi e con un aumento anche della richiesta idrica per l'irrigazione. Tutto questo è la conseguenza dei cambiamenti climatici in atto, che avranno effetti sempre peggiori se non saremo in grado di contenere l'aumento della temperatura entro il 2°C al 2050, limite temporale massimo per scongiurare il definitivo collasso del pianeta. Questo comporta un grande impegno non solo da parte delle istituzioni, ma anche dei singoli cittadini che devono progressivamente cambiare il loro stile di vita.

L'azione di sensibilizzazione deve riguardare tutta la popolazione, ma soprattutto le giovani generazioni che più di altre si troveranno a fronteggiare le conseguenze di politiche economiche molto impattanti. In questi anni di lock down e chiusura degli spazi di aggregazione per i giovani è stato più difficile confrontarsi e mettere in campo azioni concrete contro il cambiamento climatico e il grande movimento che era nato grazie a Greta Thunberg e alle altre associazioni ambientaliste rischia di disperdersi se non si ritorna a mobilitarsi concretamente. Inoltre nelle aree considerate dal progetto, secondo gli ultimi rilievi statistici, risiede prevalentemente una popolazione anziana (prevalenza di nuclei familiari composti esclusivamente da over 65 e significativa presenza di grandi anziani, sopra i 74 anni) con difficoltà quindi ancora maggiori per i giovani di fare massa critica e portare elementi di innovazione per efficientare i servizi ecosistemici offerti da questi ambienti. Il progetto nasce quindi per dare ai giovani nuove competenze e prospettive perché possano mobilitarsi concretamente contro i cambiamenti climatici, trovando al contempo nuove forme e luoghi di aggregazione e di confronto sui temi sempre più presenti anche nel nostro quotidiano.

8. Obiettivi specifici in relazione agli obiettivi definiti dal bando (art. 3, comma 2, lett. da a) a g) del bando):

Il progetto si pone l'obiettivo di

1. Sensibilizzare la popolazione sui temi del cambiamento climatico (obiettivo F)
2. Stimolare la cittadinanza attiva e promuovere la cultura del volontariato ambientale nel mondo dei giovani e favorirne la pratica, in forma singola e organizzata, attraverso iniziative di Citizen Science, mobilitazioni e azioni di formazione e informazione (Obiettivo D)

9. Articolazione del progetto e azioni da realizzare (massimo 5000 caratteri)

GREEN COMMUNITY vuole coinvolgere la popolazione in azioni dirette ad affrontare le grandi sfide ambientali che interessano il nostro pianeta. Le attività saranno realizzate grazie alla partecipazione dei giovani al dibattito ambientale attraverso una mobilitazione volontaria, concreta, consapevole e scientificamente supportata. I giovani saranno intercettati prevalentemente nelle scuole e nei centri di aggregazione del territorio.

Il progetto durerà 12 mesi (Novembre 2021 - Novembre 2022) e permetterà di realizzare attività sui temi del cambiamento climatico, dell'inquinamento, e della promozione di comunità sostenibili.

Il fine ultimo è la formazione di cittadini responsabili in grado di contribuire attivamente alla conoscenza ed alla protezione dell'ambiente, con il fine di costruire Comunità consapevoli, resilienti e proattive.

AZIONE 1 - Costituzione e formazione del gruppo di coordinamento

All'avvio del progetto sarà costituito il team di lavoro composto dal coordinatore regionale e dai coordinatori locali. Creato il team si passerà ad una formazione che riguarderà aspetti, organizzativi, di comunicazione, di engagement dei volontari, di metodologie di educazione non formale, di peer education, di gestione e dinamiche di gruppo e aspetti tecnico scientifici.

AZIONE 2 - Engagement Giovani volontari

Saranno messe in attivo iniziative specifiche per intercettare i giovani nei luoghi che frequentano più attivamente, fornendo loro messaggi chiari, diretti e supportati da un solido fondamento scientifico. Per questo saranno organizzati incontri di engagement nei luoghi di aggregazione giovanile, centri di educazione ambientale, parchi naturali ed in contesti rurali, attraverso infoday e appuntamenti anche meno formali come meeting tematici. Nei meeting tematici così come negli infoday saranno coinvolti esperti nazionali e regionali di Legambiente al fine di fornire una corretta base scientifica alle azioni che saranno strutturate in seguito.

AZIONE 3 - Green Community in azione

Per migliorare la sostenibilità delle comunità saranno coinvolti i volontari in 3 diverse tipologie di azioni:

- Attività di pulizia, rimozione rifiuti, sistemazione e promozione di spazi per operare concretamente nel miglioramento dei luoghi e delle aree comuni, in particolare parchi pubblici, scuole e luoghi di aggregazione, ma anche rive di laghi e fiumi
- Attività di citizen science per monitorare l'abbandono di rifiuti in particolare materie plastiche e DPI, la presenza di specie aliene, attività di monitoraggio della qualità dell'acqua e dell'aria, azioni per promuovere la mobilità sostenibile, osservatorio sul rischio incendi

- Promozione e mappatura di forme di agricoltura di qualità presenti nel territorio, come fulcro per lo sviluppo di comunità sostenibili e strumento per l'inserimento giovanile nelle aree interne.

AZIONE 4 - Campagne di mobilitazione per il clima

Saranno organizzate delle campagne di mobilitazione dove i volontari realizzeranno importanti iniziative per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Nello specifico saranno realizzate azioni di piantumazione di nuovi alberi, e di cura delle aree verdi, oltre che azioni di sensibilizzazione per spiegare come uno stile di vita sostenibile sia un'altra necessità assoluta per contrastare i cambiamenti climatici.

AZIONE 5 - Campo di volontariato

Organizzazione di almeno un campo di volontariato che coinvolga giovani italiani e/o stranieri e li sensibilizzi sulla fragilità delle aree interne e sulla necessità di una loro adeguata gestione e tutela. I volontari saranno impegnati in attività di monitoraggio di inquinanti e raccolta rifiuti, manutenzione e sistemazioni sentieri, monitoraggio della presenza di specie aliene sul territorio. I volontari parteciperanno anche ad una parte formativa/informativa sul rischio climatico e sulle azioni necessarie per fronteggiarlo.

AZIONE 6 - Attività di comunicazione

Sarà realizzata una campagna comunicativa multicanale, con un'azione integrata che viaggerà sui media tradizionali e sui canali digitali con una restituzione complessiva finale delle attività svolte.

Il principale canale di comunicazione sarà quello digitale con il coinvolgimento dei giovani attraverso gli strumenti da loro più utilizzati.

10. Destinatari del progetto (numero e tipologia):

I destinatari dell'intervento sono in particolare i giovani (età compresa tra i 16 e i 35 anni) delle aree interne e periferiche della regione e più in generale la popolazione che vive in quei territori.

In particolare si prevede di coinvolgere nel progetto almeno 5 giovani volontari attivi, provenienti dalle associazioni partner, che si occuperanno di gestire il percorso progettuale sul territorio di competenza e almeno 300 cittadini di età compresa tra i 16 ed i 35 anni, che verranno coinvolti nell'ideazione e svolgimento delle attività di volontariato ambientale, di citizen science e di mobilitazione contro il cambiamento climatico.

11. metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, per ogni azione saranno realizzate le seguenti attività

Azione 1

Individuazione di un coordinatore per ogni realtà locale coinvolta che parteciperà a 2 giornate di formazione sui temi dell'engagement e della gestione di gruppi, e su aspetti tecnico scientifici.

Azione 2

Per ogni località di progetto saranno realizzati a scelta almeno 2 infoday e/o meeting tematici su cambiamento climatico e mobilitazione; gli incontri si terranno nei principali luoghi di aggregazione giovanile locali, quindi parrocchie, centri sportivi, associazioni culturali e ricreative, gruppi scout, centri di educazione ambientale, parchi naturali e contesti rurali, al fine di intercettare il maggior numero di giovani volontari possibile.

Azione 3

Per ogni località saranno realizzate almeno 2 attività pratiche di coinvolgimento della popolazione giovanile a scelta tra: attività di pulizia, attività di sistemazione di aree comuni/scuole/luoghi di aggregazione, citizen science sull'abbandono di rifiuti e presenza di specie aliene, monitoraggi della qualità dell'acqua e dell'aria, azioni per la mobilità sostenibile nelle aree interne, campagne di sensibilizzazione sul rischio incendi, mappatura di realtà agricole virtuose e innovative

Azione 4

Per ogni località sarà organizzata almeno 1 piantumazione e 1 evento pubblico per sensibilizzare la popolazione sul cambiamento climatico, con indicazioni sul corretto stile di vita per limitare il più possibile i propri impatti ambientali. L'evento sarà realizzato con modalità innovative al fine di favorire la partecipazione.

Azione 5

Organizzazione di almeno 1 campo di volontariato che coinvolga giovani italiani e/o stranieri in attività di monitoraggio di inquinanti e raccolta rifiuti, manutenzione e sistemazioni sentieri, monitoraggio della presenza di specie aliene sul territorio.

Azione 6

Il progetto prevede una continua azione di comunicazione di tutte le azioni, sia attraverso la stampa tradizionale sia attraverso i social network. Si produrranno anche delle pillole video sul cambiamento climatico e i corretti stili di vita, ideate e realizzate dai ragazzi coinvolti, aventi come target la popolazione tra i 16 e 35 anni, al fine di utilizzare la comunicazione tra pari per meglio trasmettere il messaggio. Verrà anche prodotto un video finale complessivo che potrà essere utilizzato per campagne di

sensibilizzazione. I dati raccolti durante le attività di monitoraggio e citizen science confluiranno in dossier regionali e/o nazionali specifici che verranno poi diffusi tramite stampa, siti web, canali social, convegni specifici.

12. Risorse umane impiegate nel progetto (numero e tipologia)

1 Coordinatore generale delle attività di progetto
5 Coordinatori locali di progetto
1 Responsabile amministrativo
1 Responsabile comunicazione
1 Formatore esperto in engagement e gestione delle dinamiche di gruppo
3 Esperti di Legambiente su tematiche scientifiche
1 Videomaker

13. Risorse strumentali impiegate nel progetto (quantità e tipologia)

Acquisto 1 notebook per segreteria organizzativa
Acquisto 1 GoPro Hero8 Black per riprese
Acquisto materiali di consumo per segreteria organizzativa
Affitto sale per incontri
Affitto spazi per campo di volontariato
Acquisto strumenti per campionamenti
Elaborazione dati dei monitoraggi e delle attività di citizen science
Promozione e pubblicità delle attività
Rimborso spese relatori per incontri formativi con la cittadinanza

14. Risultati attesi, impatto previsto, sistema di monitoraggio (massimo 3000 caratteri)

Risultato	Numero	Modalità di individuazione
Giovani volontari coinvolti	300 volontari	300 giovani volontari entrano in contatto diretto con i 5 coordinamenti territoriali attraverso infoday e meeting tematici (Azione 2);
Aumenta la consapevolezza dei cittadini sulle principali emergenze ambientali	2.000 cittadini	2.000 cittadini sono informati sul cambiamento climatico e i corretti stili di vita (Azione 4);
Si rafforzano le reti associative sul territorio attraverso collaborazioni con realtà locali di aggregazione giovanile;	30 organizzazioni	30 collaborazioni attivate sul progetto con associazioni e altre realtà del terzo settore (Azione 2);
Tramite l'azione dei volontari vengono realizzate azioni concrete di mitigazione dei cambiamenti climatici e vengono sensibilizzati i cittadini	1.000 cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - 5 attività di piantumazione alberi o cura del verde nei territori - Monitoraggio della biodiversità e delle specie aliene e invasive (azione 3) - 5 eventi pubblici per la sensibilizzazione sui cambiamenti climatici (Azione 4);
Tramite l'azione dei volontari vengono realizzate azioni concrete per rendere città, parchi, scuole, spazi comuni più sostenibili	300 volontari 2.000 cittadini 5 scuole	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di pulizia di aree urbane, parchi, spiagge, aree naturali protette (Azione 3); - Attività di volontariato nelle scuole, per migliorarne le condizioni e la vivibilità, (Azione 3); - Azioni di citizen science per monitorare la qualità dell'acqua e dell'aria, e la presenza di rifiuti, rive di fiume e laghi, parchi cittadini (Azione 3)
Tramite il coinvolgimento di giovani provenienti da altri territorio e/o dall'estero si faranno attività di	1 coordinatore	1 campo di volontariato con il

cura del territorio, sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e verranno a loro volta informati sui rischi legati al cambiamento climatico in aree sensibili	20 volontari	coinvolgimento di 20 volontari
Il progetto raggiunge i principali destinatari della comunicazione con messaggi chiari, comprensibili, efficaci. I destinatari diventano consapevoli delle questioni ambientali affrontate e ricevono gli strumenti necessari per diventare protagonisti del cambiamento.	Più di 10.000 mila persone raggiunte	<ul style="list-style-type: none"> - 2000 mila persone raggiunte attraverso i social network e i video realizzati (Azione 6); - 20 comunicati stampa pubblicati (Azione 6) - 10 newsletter inviate e 3500 persone raggiunte (Azione 6)

15. Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività:

Il progetto inizierà il 2 Novembre 2021 per concludersi il 30 Novembre 2022

Anno	2021		2022											
Mese	Nov.	Dic.	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Azioni														
1														
2														
3														
4														
5														
6														

16. Piano economico

N.	COSTI PREVISTI	
----	----------------	--

1	<p>Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7% del totale del costo del progetto. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <hr/> <p>Personale per amministrazione e rendicontazione</p>	2.000 euro
2	<p>Spese di personale. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore regionale - 3000 euro • Coordinatori locali - 2000 euro ciascuno (10.000 euro totali) • Responsabile comunicazione - 2000 euro 	15.000 euro
3	<p>Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (costo unitario ammissibile entro il limite di 516,46 euro) Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto 1 notebook per la segreteria organizzativa (500 euro) • Acquisto 1 GoPro Hero8 black per le riprese (350 euro) • Acquisto strumenti per campionamenti (1000 euro) • Acquisto materiali di consumo (300 euro) 	2.150 euro
4	<p>Spese per acquisto servizi. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affitto sale per incontri - 600 euro • Affitto spazi per campo di volontariato - 5000 euro • Elaborazione dati - 500 euro 	6.100 euro
5	<p>Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formatore esperto in engagement e gestione dinamiche di gruppo - 1200 euro • Rimborso spese relatori per incontri informativi con i giovani e la cittadinanza - 1000 euro • Stampa materiali cartacei - 500 euro • Videomaker - 2000 euro 	4.700 euro
6	<p>Rimborsi spese volontari (<i>nei limiti di cui all'art. 17, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017</i>). Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimborso spese per spostamento volontari 	500 euro
7	Spese per prodotti assicurativi.	
8	<p>Spese di gestione immobili (ad es utenze, affitti, ecc.). Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p>	300 euro

	<ul style="list-style-type: none"> Quota parte spese di affitto, telefono, ed internet per gestione segreteria 	
9	<p>Spese di manutenzione ordinaria strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività. Max 10% del costo totale del progetto Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <hr/> <hr/> <hr/>	
10	<p>Altre voci di costo. Indicare singolarmente ogni voce di dettaglio</p> <hr/> <hr/> <hr/>	
	Costo totale del progetto	30.750 euro

ENTRATE PREVISTE
<p>1. Finanziamento regionale richiesto: 24.600 euro</p> <p>2. Quota di co-finanziamento a carico Ente proponente (min 20%): 6.150 euro</p>

Data

14/09/2021